

CALL FOR PAPERS / SPEECHES

I POLI “MINORI”: LA DEVOZIONE NEI LUOGHI DI CULTO

*La riforma liturgica, le cui basi sono state poste dalla Costituzione Sacrosanctum Concilium del Concilio Ecumenico Vaticano II, si rivela come un impegnativo cammino di rinnovamento della mentalità e della prassi ecclesiale nella celebrazione del mistero di Cristo. Di questo itinerario vasto e profondo, fa parte la conoscenza e il retto uso di tutti i segni di fede che la tradizione di origine biblica e patristica ha consegnato alla Chiesa e che essa accoglie e trasmette nel corso della sua missione nel mondo. Coerente a questa prospettiva, la Chiesa ha sempre dedicato speciale attenzione alle opere d'arte e di architettura che sono state create al servizio dell'azione liturgica delle diverse comunità (Cf. SC, nn. 122-126) e si sente obbligata anche nell'epoca attuale “a conservare e a tramandare con cura il patrimonio artistico e le testimonianze di fede del passato” (C.E.I., Il rinnovamento liturgico in Italia, n. 13)”. **L'Adeguamento delle Chiese secondo la riforma liturgica. Nota Pastorale della Commissione Episcopale per la liturgia, 31 Maggio 1996.***

*“Il programma iconografico, che a suo modo prolunga e descrive il mistero celebrato in relazione alla storia della salvezza e all'assemblea, deve essere adeguatamente previsto fin dall'inizio della progettazione. Va pertanto ideato secondo le esigenze liturgiche e culturali locali, e in collaborazione organica con il progettista dell'opera, senza trascurare l'apporto dell'artista, dell'artigiano e dell'arredatore. Anche la croce, l'immagine della beata Vergine Maria, del patrono e altre eventuali immagini, (ad esempio, il percorso della via crucis), devono essere pensate fin dall'inizio nella loro collocazione, favorendo sempre l'elevata qualità e dignità artistica delle opere. Ciò contribuisce a promuovere l'ordinata devozione del popolo di Dio, a condizione di rispettare la priorità dei segni sacramentali”. **La progettazione di nuove Chiese. Nota Pastorale della Commissione Episcopale per la liturgia, nr. 16, 18 Febbraio 1993.***

In questa ottica il Comitato Scientifico di Koinè Ricerca ha deciso di indire una Call rivolta ad architetti, progettisti, designer, liturgisti, artisti, artigiani e produttori, in vista della Giornata di Studio **I poli “minori”: la devozione e gli oggetti nei luoghi di culto. Scenari attuali**, che avrà luogo martedì 14 febbraio 2023 a Vicenza, nel contesto di Koinè, XX international exhibition for the religious world. L'iniziativa gode del patrocinio e della collaborazione attiva della Conferenza Episcopale Italiana e della Diocesi di Vicenza, con gli auspici del Pontificio Consiglio per la Cultura.

GLI OBIETTIVI

La Giornata di Studio **“I poli “minori”: la devozione nei luoghi di culto. Scenari attuali”**, ha l'obiettivo di raccogliere nuovi spunti di ricerca e suggerimenti circa gli spazi liturgici cd “minori” delle chiese, che fa seguito alle riflessioni degli scorsi anni sull'altare, l'ambone, la sede e il fonte battesimale. Si è ritenuto importante questa volta portare l'attenzione sulla progettazione dei poli devozionali delle chiese; sulle immagini devozionali, come ad esempio quelle della Vergine Maria, del Patrono e dei cicli santorali e su alcuni oggetti che arricchiscono tali poli, come i reliquiari (ostensorio, parlanti, teche per i corpi santi). Gli architetti, progettisti, designer, liturgisti, artisti, artigiani e produttori che abbiano realizzato o progettato soluzioni sia per nuove costruzioni che per l'adeguamento sono invitati a candidarsi alla Giornata di Studio.

Con il Patrocinio di:



Con il Patrocinio scientifico di:



CALL FOR PAPERS / SPEECHES

I POLI “MINORI”: LA DEVOZIONE NEI LUOGHI DI CULTO

IL COMITATO SCIENTIFICO DI KOINÈ RICERCA 2023

Mons. Fabrizio Capanni - Presidente

Dicastero per la Cultura e l'Educazione

Don Gionatan De Marco

Direttore dell'Ufficio Nazionale per la Pastorale del Tempo Libero, Turismo e Sport della Conferenza Episcopale Italiana

Don Alberto Giardina

Direttore dell'Ufficio Liturgico Nazionale della Conferenza Episcopale Italiana

Don Luca Franceschini

Direttore Ufficio Nazionale per i Beni Culturali Ecclesiastici e l'Edilizia di Culto della Conferenza Episcopale Italiana

Mons. Fabio Sottoriva

Direttore dell'Ufficio per i Beni Culturali della Diocesi di Vicenza

Don Roberto Tagliaferri

Teologo, liturgista - Istituto di Liturgia Pastorale S. Giustina, Padova

P. Gino Alberto Faccioli

Teologo - Santuario di Monte Berico, Vicenza

Prof. Angelomaria Alessio

Teologo, liturgista

LINEE GUIDA PER L'INVIO

- scadenza invio abstract: **13 NOVEMBRE 2022**
- indirizzo mail per invio abstract: **angelo@angeloalessio.it**
- notificazione dell'accettazione del vs. lavoro: **30 NOVEMBRE 2022**
- scadenza per l'invio del testo definitivo: **10 GENNAIO 2023**
- indirizzo mail per l'invio del testo definitivo: **angelo@angeloalessio.it**
- per informazioni: **Prof. Angelomaria Alessio - 351.9591535**
- Link al sito web del convegno: **www.koinexpo.com**
- **L'ABSTRACT**, completo di titolo e riferimenti dell'autore/autrice, avrà lunghezza non superiore alle 500 battute e dovrà essere corredato da due immagini. Sarà corredato da una foto e breve biografia dell'autore/autrice (300 battute).
- **IL TESTO DEFINITIVO** che verrà pubblicato negli atti, della lunghezza massima di 6 cartelle dattiloscritte e 10 foto, corrisponderà ad una lettura della durata massima di 15 minuti; sarà predisposto in formato pdf e word, completo di titolo e della presentazione in formato PPT. Sarà corredato da una foto e breve biografia dell'autore/autrice (300 battute).
- **LA SCELTA DEFINITIVA DEGLI INTERVENTI**, da effettuare fra i testi che saranno ricevuti, avverrà ad insindacabile giudizio del Comitato Scientifico, secondo il principio per il quale si sceglieranno gli interventi considerati più pertinenti ai temi ed agli obiettivi proposti. Non saranno ammessi reclami per i testi che non saranno ritenuti in linea con la declaratoria.
- **RINUNCIA** In caso di rinuncia, si prega di inviare una mail recante quale oggetto “rinuncia” al medesimo indirizzo mail al quale è stata inviata la richiesta di adesione.

Con il Patrocinio di:



Con il Patrocinio scientifico di:

